

ANDREA CALO'
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
Deliberazione Direttore Generale ASL 10 di Firenze n.474 del 11 maggio 2015

Firenze 14 ottobre 2016

Al Direttore Generale USL Toscana Centro
Dr Morello

Al Direttore Sanitario USL Toscana Centro
Dr Gori

Alla Referente medico della Direzione Sanitaria
Osma e Serristori USL Toscana Centro Firenze
Dr.ssa Ciraolo

Al referente Medico della Direzione Sanitaria
Presidio Ospedaliero Serristori
Dr Grifoni

Al Direttore SC Gestione Operativa del Personale
Dipendente e Convenzionato USL Toscana Centro Firenze
Dr Latella

Al Direttore SS Servizi Amministrativi
Decentrati di supporto USL Toscana Centro Firenze
Dr Papani

Al Dipartimento Area Tecnica USL Toscana Centro FIRENZE
Ing. Bellagambi

Al Direttore SC Ristrutturazioni e manutenzioni straordinaria Ospedali Sud-Est Mugello
Ing Meucci

Alla P.O. Manutenzione ordinaria Ospedali zona sud-est
Perito Industriale Silvio Bernardi

Al Respl.e Sepp USL Toscana Centro FIRENZE
Ing. Verdolini

oggetto: sopralluogo RLS alla sede amministrativa Villa S.Cerbone Ospedale Serristori richiesta di interventi tecnici adeguati di messa a norma rispondenti alle disposizioni legislative Dlgs 81/2008 e regolamentari in materia e conformi alla natura del servizio. Copiose infiltrazioni d'acqua dal tetto e lucernario dell'edificio che coinvolgono interi luoghi di lavoro. Le infiltrazioni d'acqua coinvolgono in alcuni casi anche impianti elettrici e lucernari, ovunque umidità e variazioni microclimatiche. La zona oggetto del sopralluogo è ritenuta degradata e non adeguatamente sottoposta a manutenzione e controllo. Omesse le disposizioni del Dlgs 81/2008 sui requisiti dei luoghi di lavoro anche indicati nell'allegato IV. La situazione di degrado, incuria e abbandono prefigura una situazione di pericolo per la pubblica incolumità degli stessi lavoratori pertanto si richiedono interventi urgenti di merito per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori.

In data 19 luglio 2016 in qualità di RLS ho effettuato un sopralluogo al 1° piano della Villa S. Cerbone Ospedale Serristori sede di attività amministrative in relazione a disagi, criticità e malesseri segnalati dagli operatori a causa di persistenti problemi microclimatici (temperature troppo elevate) non conformi alla destinazione specifica dei locali e non adeguate all'organismo umano durante il tempo di lavoro (vedi allegato IV Dlgs 81/2008). I locali allora coinvolti nel sopralluogo sono state le stanze M001.2009 e la stanza M001.2010 subito risultate sprovviste dei requisiti normativi di ambienti di lavoro e

totalmente ignorate dai Resp.li nella loro ottemperanza e messa a norma per quanto attiene la salute e sicurezza sul lavoro.

Nonostante che abbia inviato l'esito del sopralluogo con una mappatura degli spazi, luoghi, impianti, infrastrutture non corrispondenti ai principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, a tutt'oggi non sono intervenuti interventi tecnici adeguati di messa a norma rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia e conformi alla natura del servizio.

Successivamente a detto sopralluogo per il quale rilevo tutta una serie di inadempienze in data **13 ottobre 2016** sempre in qualità di RLS ho effettuato un nuovo sopralluogo al 1° piano della Villa S. Cerbone Ospedale Serristori sede di attività amministrative a causa di copiose infiltrazioni d'acqua provenienti dal tetto, soffitti e muri dei vari uffici, dette infiltrazioni coinvolgono anche impianti elettrici e plafoniere.

La situazione di degrado, incuria e abbandono prefigura una situazione di pericolo per la pubblica incolumità degli stessi lavoratori a causa di inadeguate misure di intervento di manutenzione, di messa in sicurezza e prevenzione e soprattutto perché sono totalmente omesse le disposizioni del Dlgs 81/2008 sui requisiti dei luoghi di lavoro anche indicati nell'allegato IV laddove si specifica che i luoghi di lavoro devono essere stabili, solidi e corrispondenti al loro impiego e alle caratteristiche ambientali ivi compresi per le manutenzioni di cui hanno bisogno.

Nello specifico la stanza "ufficio protocollo e medicina di base" è soggetta a copiose infiltrazioni d'acqua proveniente dal soffitto, con sgorature sui muri, le infiltrazioni coinvolgono anche gli impianti elettrici e le plafoniere, inoltre l'ambiente è umido, nella stanza "area presenze" persiste un problema evidenti di microclima di cui all'esposto del 19 luglio 2016 è priva di riscaldamento, stanza "ufficio di gravidanze a rischio, cartelle cliniche" oltre un problema ancora non risolto di microclima di cui alla nota del 19 luglio 2016 è soggetto a copiose infiltrazioni d'acqua lato finestre, con sgorature dal soffitto e sui muri, presenza di umidità e indebolimento strutture murarie, nella stanza "ex economato, provveditorato" è soggetta a infiltrazioni d'acqua sia lungo le pareti, che dal soffitto, con sgorature sparse sui muri, anche in questo caso l'ambiente è umido, stanza "servizi sociali" copiose infiltrazioni d'acqua dal soffitto con distacco d'intonaco; stanza archivio/soffitta piove dal lucernario e dal tetto inoltre è presente una trave portante pericolante. In tutte queste stanze ci sono operatori che operano senza i requisiti di salute e sicurezza.

La situazione di degrado e pericolosità presente in questa parte della Villa mi portano a pensare che sia stato totalmente omesso l'art 64 ovvero gli obblighi del datore di lavoro lettera c e lettera mi obbligano a ricordare che per quanto di mia competenza non sarà più permessa l'inosservanza di norme di legge, o comportamenti e atti prudenziali poste a tutela degli della salute e sicurezza dei lavoratori.

A tutela della salute e dell'integrità fisica di tutti i lavoratori in applicazione di quanto prevede il Dlgs 81/2008 richiedo l'applicazione delle normative di prevenzione salute e sicurezza sul lavoro nonché interventi di merito urgenti e indifferibili.

Nel sollecitare adeguati e tempestivi interventi mi riservo nel contempo azioni di tutela ed eventuali ricorsi ad istanze superiori per eventuali inadempienze.

In attesa delle verifiche richieste chiedo di essere dettagliatamente informato sulle misure di prevenzione che verranno decise provvisoriamente al fine di una rimozione immediata dei pericoli in osservanza dei dispositivi previsti dal Dlgs 81/2008.

Cordiali saluti

Andrea Calò RLS USL Toscana Centro